

decima rassegna di teatro contemporaneo

Panorami della Contemporaneità

Caltagirone, Chiesa S. Stefano - Dicembre 2011



Direzione Artistica



con il contributo di



Comune di Caltagirone
Assessorati al Turismo
e Politiche Giovanili



Regione Siciliana
Assessorato del Turismo,
dello Sport e Spettacolo

in collaborazione con



Latitudini
Rete siciliana di
drammaturgia contemporanea

PROGRAMMA

Venerdì 9 Dicembre 2011 - ore 21,00

Compagnia Babel (PA)

GiOtto, Studio per una tragedia

di e con Giuseppe Provinzano

Soluzioni sceniche Fernanda Filippi



I fatti del 2001 al G8 di Genova tornano in scena con lo spettacolo di **Giuseppe Provinzano** che vi partecipò. I 65 intensissimi minuti del suo *GiOtto-studio per una tragedia*, di cui è l'unico interprete, iniziano col racconto del viaggio verso la manifestazione chiarendone le attese, mentre al suolo, sotto le foto attaccate ai fili trasparenti della graticcia, segna via via col gesso, in alfabeto greco, le sezioni della tragedia che si susseguono e si cala con minimi ritocchi di vestiario nei diversi personaggi.

Ascoltiamo le previsioni dei compagni, dei **No Global** in arrivo, della polizia, per trovarci sul posto in piazza Alimonia dove l'entusiasmo cede il posto all'angoscia e piombare nell'orrore della Diaz e di Bolzaneto, dove tra i carabinieri fanno capolino "i figli del popolo" di **Pasolini** e si sentono le voci registrate dei testimoni e delle guardie in un quadro di sonorità impressionanti.

E la sera tremenda e travolgente ci conduce dentro i fatti con una ricostruzione vera e paradossale dell'assurdità colpevole in cui viviamo.

Venerdì 16 Dicembre 2011 - ore 21,00

Compagnia Castello di Sancio Panza (ME)

MAMMA. PICCOLE TRAGEDIE MINIMALI

quattro atti unici di **Annibale Ruccello**

con Gianluca Cesale

regia di Roberto Bonaventura



Ferdinando, Le cinque rose di Jennifer sono i titoli più noti di un autore italiano di culto, **Annibale Ruccello**, scomparso nel 1986, a soli trent'anni, in un incidente stradale, che spezzò quella che già era una grande carriera di drammaturgo.

La lingua parlata dai personaggi di Ruccello, spesso appartenenti alle classi che vivono ai margini sociali, ha un fascino particolare, animato dalla schiettezza del dialetto e dalla parodia dell'italiano televisivo, e racconta piccole tragedie del quotidiano, squallide realtà vissute senza la capacità di scegliere, capire, cambiare. Nel testo/spettacolo *Mamma* al centro di tutto è il sentimento di madre che, in un crescendo di follia, assume caratteri inquietanti e violenti in un contesto di apparente comicità che scivola nel grottesco. Quattro donne diverse, di nome Maria, e un attore, da solo, a interpretarle. I quattro atti unici rappresentano uno dei vertici dell'opera drammatica di Ruccello, rappresentante di quella generazione del "nuovo teatro napoletano" che ha aspirato ardentemente alla creazione di una scrittura scenica, fortemente legata alla realtà, ma al tempo stesso capace di rivelare l'aspetto umoristico e ironico anche all'interno di situazioni tragiche.

Giovedì 22 Dicembre 2011 - ore 21,00

Quartetto AreaSud (CT)

MUSICA LIEVEMENTE TRADIZIONALE

con *Franco Barbanera* (friscaletto, zampogna a chiave, gaita galiziana) *Marco Carnemolla* (contrabbasso, voce, marranzano) *Maurizio Cuzzocrea* (chitarra battente e voce) *Mario Gulisano* (tamburelli, voce e marranzano)



Nato per divertimento e passatempo serale, il quartetto Areasud esegue **musiche tradizionali principalmente legate alle culture calabresi e siciliane**, senza dimenticare che queste terre sono al centro del Mediterraneo, grande brodo nel quale si cuociono gli ingredienti musicali di popoli che condividono uno stesso destino.

Seppure lo strumentario utilizzato sia di esclusiva provenienza tradizionale e ricercato nella selezione dei costruttori migliori, l'esecuzione dei brani non è strettamente filologica, ma lascia spazio all'interpretazione personale e quindi a quel processo di permanente composizione e ricreazione che è caratteristico della musica di tradizione orale.

Ad un ricco repertorio di tarantelle, in cui il **friscaletto** è protagonista assoluto, si affiancano canti rituali, favole e serenate che raccontano con il suono e la lingua nativa un pezzo di storia dei musicisti e di chi c'era prima di loro.

Direzione Artistica: Fabio Navarra, Nicoleugenia Prezzavento

Ingresso intero € 5,00;

Ingresso ridotto under 18 € 4,00.

NAVE ARGO Associazione Culturale

Tel.0933 58476

- nargo@tiscali.it

- www.facebook.com/nave.argo